

REGOLAMENTO

Art. 1 Finalità del regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di fissare norme interpretative e attuative dello Statuto dell'Associazione Nazionale Città del Tartufo come previsto dall'art.15 dello Statuto stesso, approvato in ultima modifica, dall'Assemblea Ordinaria tenutasi a Sant'Angelo in Vado il 28 aprile 2018.

Art. 2 Sede legale e operativa

La Sede Legale è fissata presso il Comune di Alba (CN). La Sede Operativa è istituita presso l'Ente che esprime il Presidente e si compone di uno spazio ufficio e dei supporti tecnologici necessari per lo svolgimento delle normali attività di funzionamento.

Art. 3 Sedi decentrate

Qualora una o due regioni confinanti si trovassero ad avere un numero di soci complessivo che costituisca più di un terzo di tutti i soci, il Consiglio Direttivo può esaminare la possibilità di istituire una Sede operativa di coordinamento presso uno di tali Enti associati e le spese di gestione saranno a carico degli Enti stessi.

Art. 4 Utilizzo del Marchio

I Soci sono autorizzati ad utilizzare del Marchio dell'Associazione per fini istituzionali e promozionali, per iniziative che rientrano nelle finalità dell'Associazione, come elencate nell'art.2 dello Statuto. L'uso del marchio è invece vietato ai privati o per scopi puramente commerciali. Tuttavia il Consiglio Direttivo può autorizzare, di volta in volta, Associazioni, privati e altri organismi che intendessero promuovere iniziative riconducibili alle finalità dell'Associazione come individuate dall'art.2 dello Statuto o che siano promosse d'intesa o con il patrocinio dell'Associazione o di uno o più Soci ad essa aderenti.

Art. 5 I Soci

Gli Enti previsti dall'art.4 dello Statuto che ritengano di avere i requisiti per far parte dell'Associazione possono fare domanda di adesione al Presidente indicando i requisiti e le motivazioni della stessa.

Il Consiglio Direttivo entro 3 mesi dal ricevimento della domanda, esamina la stessa ed esprime parere favorevole o contrario o può richiedere elementi integrativi. L'Ente richiedente, avuto il parere favorevole del Consiglio Direttivo, deve adottare la deliberazione consiliare di adesione con l'accettazione dello Statuto e del Regolamento e l'impegno finanziario al versamento della quota di iscrizione e della quota sociale dell'anno in corso, se l'adesione avviene nel primo semestre, o per l'anno successivo, se tale adesione avviene nel secondo semestre dell'anno. Compite tali

formalità, l'accettazione della domanda sarà formalizzata dall'Assemblea generale nella prima riunione utile.

I Soci possono recedere dall'Associazione dandone comunicazione, a mezzo di posta ufficiale anche e-mail con allegata la Delibera Consiliare di recesso, al Presidente, entro il 30 giugno di ogni anno, per l'anno successivo, fermi restando gli impegni finanziari dell'anno in corso.

Art. 6 Inadempienza dei Soci

I soci che per due anni consecutivi non versano nel primo semestre del terzo anno le quote sociali vengono ufficialmente richiamati dal Presidente ai loro adempimenti, che dovranno essere ottemperati entro il 31 dicembre, assieme al versamento della quota per l'anno in corso.

Se risulteranno ancora inadempienti saranno, dalla prima Assemblea Ordinaria utile, dichiarati decaduti. Tale decadenza non cancella gli obblighi assunti e l'Associazione potrà agire con ogni mezzo, anche legale, per il recupero del credito.

Art. 7 Assemblea dei Soci

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci deve giungere alla sede legale degli enti associati almeno dieci giorni antecedenti la data di convocazione stessa, a mezzo di posta ufficiale anche e-mail, con l'indicazione dell'Ordine del giorno.

Eventuali relazioni illustrative degli argomenti in discussione possono essere trasmessi a mezzo di posta ufficiale anche e-mail, o consegnati prima dell'Assemblea.

La richiesta di convocazione dell'Assemblea da parte di almeno un terzo dei Soci deve essere soddisfatta entro 45 giorni dal ricevimento da parte del Presidente.

Art.8 Compensi e rimborsi

Le cariche elettive in seno all'Associazione non prevedono compensi. Le spese di partecipazione alle Assemblee, alle riunioni del Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza o ad altri incontri di lavoro, sono a carico dell'Ente di appartenenza.

I componenti del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza hanno diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e nella misura fissata dall'ordinamento Comunale, quando esplicano attività nell'interesse dell'Associazione e non già per l'Ente di appartenenza.

I componenti il Tavolo Tecnico per la rappresentanza regionale, come da art.14 dello Statuto, hanno diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e nella misura fissata dall'ordinamento Comunale dall'Ente di appartenenza e, dall'Associazione Nazionale Città del Tartufo, quando esplicano attività nell'interesse della stessa.

Art.9 Il Direttore – Nomina e competenze

Il Consiglio Direttivo nomina il Direttore dell'Associazione nell'ambito dell'art. 14 dello Statuto.

La nomina può essere fatta per un periodo minimo di un anno o per un periodo superiore ma comunque non oltre la durata in carica del Consiglio Direttivo che lo ha nominato. Con il rinnovo del Consiglio Direttivo l'incarico può essere rinnovato, fissandone compensi e attività nell'ambito del Regolamento.

Il Consiglio Direttivo fissa anche il compenso annuale e le modalità di pagamento, tenendo conto che il 60% di tale compenso sarà erogato come rimborso spese fissato forfetariamente e il 40% quale compenso professionale a presentazione di regolare fattura di consulenza.

Art.10 Compiti del Direttore

Il Direttore coadiuva il Presidente nella conduzione dell'Associazione, collabora con l'Ufficio di Presidenza e il Consiglio Direttivo e attua le direttive stabilite dagli organi dell'Associazione.

Svolge ruolo di stimolo per i lavori del Tavolo Tecnico ne coordina i lavori e ne attua le disposizioni. Tiene i rapporti ed i contatti con gli associati e, quando richiesto, collabora alle loro iniziative, concordandone tempi, modi e compensi.

Cura la segreteria dell'Associazione, la contabilità economica, predispone d'intesa con il Consiglio Direttivo il Bilancio Preventivo e Consuntivo, cura le convocazioni degli organi dell'Associazione, ne cura i verbali e la trasmissione agli associati.

Tiene assieme al Presidente i contatti con Province, Regioni e i loro Assessorati competenti circa le finalità e le iniziative dell'Associazione, oltre che con tutti i soggetti eventualmente coinvolti nelle attività associative.